



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale

Ufficio di Segreteria Giuridico-Amministrativa

U.O. Affari Generali, Giuridici e di Raccordo Istituzionale

16 APR. 2018

00185 Roma,

Via Monzambano, 10

tel. 06 49249211

fax 06 49249300

segreteria@btevere.it

bacinotevere@pec.abtevere.it

Autorità di Bacino del Fiume Tevere

N. Prot.: 0002287

data: 16-04-2018



ABT/0002287/2018

Alla Regione Umbria

Direzione regionale Governo del territorio e Paesaggio.

Protezione civile. Infrastrutture e mobilità

Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

direzioneteritorio@pec.regione.umbria.it

Alla Provincia di Perugia

Area Edilizia Ambiente e Territorio

[area.ediliziamarianterritorio@pec.provincia.perugia.it](mailto:area.ediliziamambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it)

Provincia di Terni

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

provincia.terni@postacert.umbria.it

Comune di Alviano

comune.alviano@postacert.umbria.it

Comune di Deruta

comune.deruta@postacert.umbria.it

Comune di Fratta Todina

comune.frattatodina@postacert.umbria.it

Comune di Sant'Anatolia di Narco

comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it

Comune di Gubbio

comune.gubbio@postacert.umbria.it

Comune di Spoleto

comune.spoleto@postacert.umbria.it

Oggetto: Decreto n. 28/2018 Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S.6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. - aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione - Regione Umbria – proposta di modifica – aggiornamento dell'*Atlante delle situazioni a rischio da frana* nei comuni di Alviano (Tr), Deruta (Pg), Fratta Todina (Pg), Sant'Anatolia di Narco (Pg), Gubbio (Pg) e Spoleto (Pg).

Trasmissione documentazione per la consultazione del pubblico.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, nelle funzioni conferite dall'art. 12 del D.M 25 ottobre 2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto n. 28 del 04 aprile 2018 ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente, a formalizzare la proposta di modifica in aggiornamento dell'*Atlante delle situazioni a rischio da frana* nei comuni di Alviano (Tr), Deruta (Pg), Fratta Todina (Pg), Sant'Anatolia di Narco (Pg), Gubbio (Pg) e Spoleto (Pg), meglio indicata nell'atto che qui si allega. Il decreto segretariale n. 28/2018 costituisce, quindi, proposta di modifica al citato P.A.I. vigente.

Ai sensi dell'art. 43 comma 5 del P.A.I. , *"al fine di garantire la massima pubblicità alla procedura, l'avviso relativo alla proposta di modifica... è pubblicato nel sito web dell'Autorità di bacino. Del medesimo è dato avviso nel Bollettino Ufficiale della regione territorialmente interessata. La documentazione relativa è disponibile per la consultazione per giorni trenta, decorrenti dalla data di pubblicazione nel bollettino Ufficiale regionale, presso la sede dell'Autorità di bacino ed è trasmessa anche alla Regione, alla Provincia ed al Comune territorialmente interessato. Entro il suddetto termine possono essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità di bacino, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo bacinotevere@pec.abtevere.it.*

Della proposta di modifica in questione sarà dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – serie avvisi e concorsi – del 24 aprile 2018.

Le sedi di consultazione indicate nell'avviso del Bollettino Ufficiale coincidono con i destinatari della presente.

Tanto sopra, si trasmette la documentazione relativa al decreto in oggetto da porre in **consultazione per giorni 30 decorrenti dall'indicata data di pubblicazione nel BUR Umbria.**

Nel comunicare che qualsiasi chiarimento in merito potrà essere richiesto all' avv. Francesco Catania, - tel.06.49249211 – e-mail francesco.catania@abtevere.it -, si ringrazia per la collaborazione e si porgono

Distinti Saluti


Il dirigente
(dott.ssa Letizia Oddi)

Allegato decreto segretariale n. 28/2018 con cartografia





AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Decreto n. 28/2018

Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S.6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. - aggiornamenti *ex art. 43, comma 5 e ss.* delle Norme Tecniche di Attuazione - Regione Umbria – proposta di modifica – aggiornamento dell'*Atlante delle situazioni a rischio da frana* nei comuni di Alviano(Tr), Deruta (Pg), Fratta Todina (Pg), Sant'Anatolia di Narco (Pg), Gubbio (Pg) e Spoleto (Pg).

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante «*Norme in materia ambientale*» e in particolare la parte terza, recante «*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*», nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici;
- in particolare, l'art. 63 del citato decreto legislativo, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:
 - al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
 - al comma 3 prevede che *con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183;*

- al comma 4 prevede che «*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità;*
- l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che:
 - al comma 2 bis, come da ultimo modificato dall'art. 51 comma 9 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, prevede che *Nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del presente decreto e dell'eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3 dell'art. 63 del presente decreto;*
 - al comma 11 prevede che *Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175;*
- l'art. 175 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- l'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 secondo cui *il decreto di cui al comma 3 dell'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, è adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; da tale data sono sopprese le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. In fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della presente legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto;*
- quindi, il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e*

- finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;*
- in particolare l'art. 12 del citato decreto ministeriale, che detta disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti;
 - le note prot n. 5872 del 14 marzo 2017, prot. n. 10220 del 17 maggio 2017 e prot. n. 23612 del 6 novembre 2017 con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque -, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito all'approvazione degli atti di pianificazione di bacino;
 - quindi, la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*”, istitutiva delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, nonché la successiva legge 7 agosto 1990, n. 253;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989 recante “*Costituzione dell'Autorità di bacino del fiume Tevere*”;
 - il D.P.C.M. 10 novembre 2006 recante “*approvazione del Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l'assetto idrogeologico – P.A.I.*” ed il D.P.C.M. 10 aprile 2013 recante “*approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere – 6° stralcio funzionale – P.S.6 – per l'assetto idrogeologico – PAI – primo aggiornamento, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 126 del 18 luglio 2012*”;
 - il D.P.C.M. 11 giugno 2015 di approvazione della sostituzione, adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere nella seduta del 23 dicembre 2013 con deliberazione n. 128/2013, del comma 5 dell'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di assetto idrogeologico – VI stralcio funzionale – P.S. 6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. con la seguente disposizione: “*Fermo restando quanto previsto ai commi 7 e 8 del presente articolo, con decreto del Segretario Generale, previo parere del Comitato Tecnico, possono essere apportate modifiche di aree a rischio e fasce di pericolosità contemplate dal PAI che si rendano necessarie, nei seguenti casi:*
 - a) *avvenuta realizzazione di opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo che determinino e/o accertino una diminuzione del rischio e/o della pericolosità;*

b) modifiche e/o introduzione di nuove aree a rischio o di fasce di pericolosità a seguito di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo.

Posto che:

- l'ultima citata disposizione, novellata con il D.P.C.M. 11 giugno 2015, prevede specifiche procedure, forme, termini e modalità per le modificazioni delle aree individuate dal P.A.I., da operarsi con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere.

Considerato che:

- la Regione Umbria – Servizio geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche – Sezione II – Rischio geologico da frana ha trasmesso a questa Autorità otto segnalazioni provenienti da alcuni Comuni, corredandole degli elementi istruttori come definiti nell'allegato alle NTA del PAI “*Procedura di individuazione, delimitazione e valutazione delle situazioni a rischio di frana*” e del parere di ammissibilità ai fini dell'aggiornamento del PAI secondo le modalità di cui all'art. 43, comma 5 e ss. delle medesime NTA ed accertando che lo scenario di pericolosità e rischio fosse adeguatamente documentato e conforme alle modalità del PAI attraverso il confronto con gli inventari delle frane e le cartografie disponibili integrati, ove necessario, da sopralluoghi mirati, tesi a confermare la sussistenza e la corretta rappresentazione dei fenomeni, nonché verificando la valutazione del livello di rischio mediante l'applicazione dei criteri di cui al citato allegato e proponendo la classificazione definitiva dello stesso, come sinteticamente esposto in tabella:

Sigla	Comune	Località	Rischio	Richiesta	Acquisizione
UM120	Alviano (Tr)	Centro abitato	R3	n. 42845 - 23/02/2017	n. 786 - 23/02/2017
UM317	Alviano (Tr)	Centro abitato	R3	n. 38920 - 26/02/2018	n. 1193 - 27/02/2018
UM314	Deruta (Pg)	Via Monte Cerviano	R3	n. 261897 - 11/12/2017	n. 6770 - 11/12/2017
UM311	Fratta Todina (Pg)	SR 394 km 8+350	R3	n. 97817 - 04/05/2017	n. 2153 - 04/05/2017
UM312	Sant'Anatolia di Narco (Pg)	SP 471	R4	n. 115356 - 25/05/2017	n. 2618 - 25/05/2017
UM313	Gubbio (Pg)	Vignoli	R3	n. 139339 - 26/06/2017	n. 3247 - 26/06/2017
UM315	Spoletto (Pg)	Stadio Comunale	R3	n. 11297 - 18/01/2018	n. 329 - 18/01/2018
UM316	Spoletto (Pg)	Stadio Comunale	R2	n. 11297 - 18/01/2018	n. 329 - 18/01/2018

Preso atto:

- della relazione istruttoria della Segreteria Tecnico Operativa del 27 marzo 2018, conservata agli atti di questa Amministrazione, che ha verificato l'esaustività e la conformità degli atti trasmessi ai requisiti del PAI e, conseguentemente, ha aggiornato la banca dati dell'*Atlante delle situazioni a rischio di frana* al fine di predisporre le tavole di aggiornamento necessarie.

Ritenuto, pertanto:

- che ricorrono tutti i necessari presupposti per procedere all'emanazione di apposito decreto segretariale di proposta di modifica - nei termini sussinti - del Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico – P.S.6 – P.A.I.;

DECRETA

ART. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico – P.S.6 – P.A.I., si propone l'aggiornamento della banca dati dell'*Atlante delle situazioni a rischio di frana* diversi comuni del territorio regionale umbro con le otto segnalazioni di cui in premessa e, segnatamente:

Sigla	Comune	Località	Rischio	Richiesta	Acquisizione
UM120	Alviano (Tr)	Centro abitato	R3	n. 42845 - 23/02/2017	n. 786 - 23/02/2017
UM317	Alviano (Tr)	Centro abitato	R3	n. 38920 - 26/02/2018	n. 1193 - 27/02/2018
UM314	Deruta (Pg)	Via Monte Cerviano	R3	n. 261897 - 11/12/2017	n. 6770 - 11/12/2017
UM311	Fratta Todina (Pg)	SR 394 km 8+350	R3	n. 97817 - 04/05/2017	n. 2153 - 04/05/2017
UM312	Sant'Anatolia di Narco (Pg)	SP 471	R4	n. 115356 - 25/05/2017	n. 2618 - 25/05/2017
UM313	Gubbio (Pg)	Vignoli	R3	n. 139339 - 26/06/2017	n. 3247 - 26/06/2017
UM315	Spoletto (Pg)	Stadio Comunale	R3	n. 11297 - 18/01/2018	n. 329 - 18/01/2018
UM316	Spoletto (Pg)	Stadio Comunale	R2	n. 11297 - 18/01/2018	n. 329 - 18/01/2018

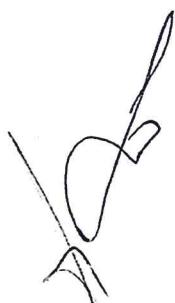
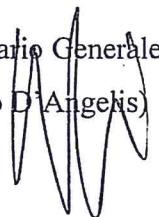
come meglio rappresentate nella cartografia allegata quale parte integrante al presente decreto, che aggiorna e sostituisce le corrispondenti tavole precedentemente indicate al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente.

ART. 2

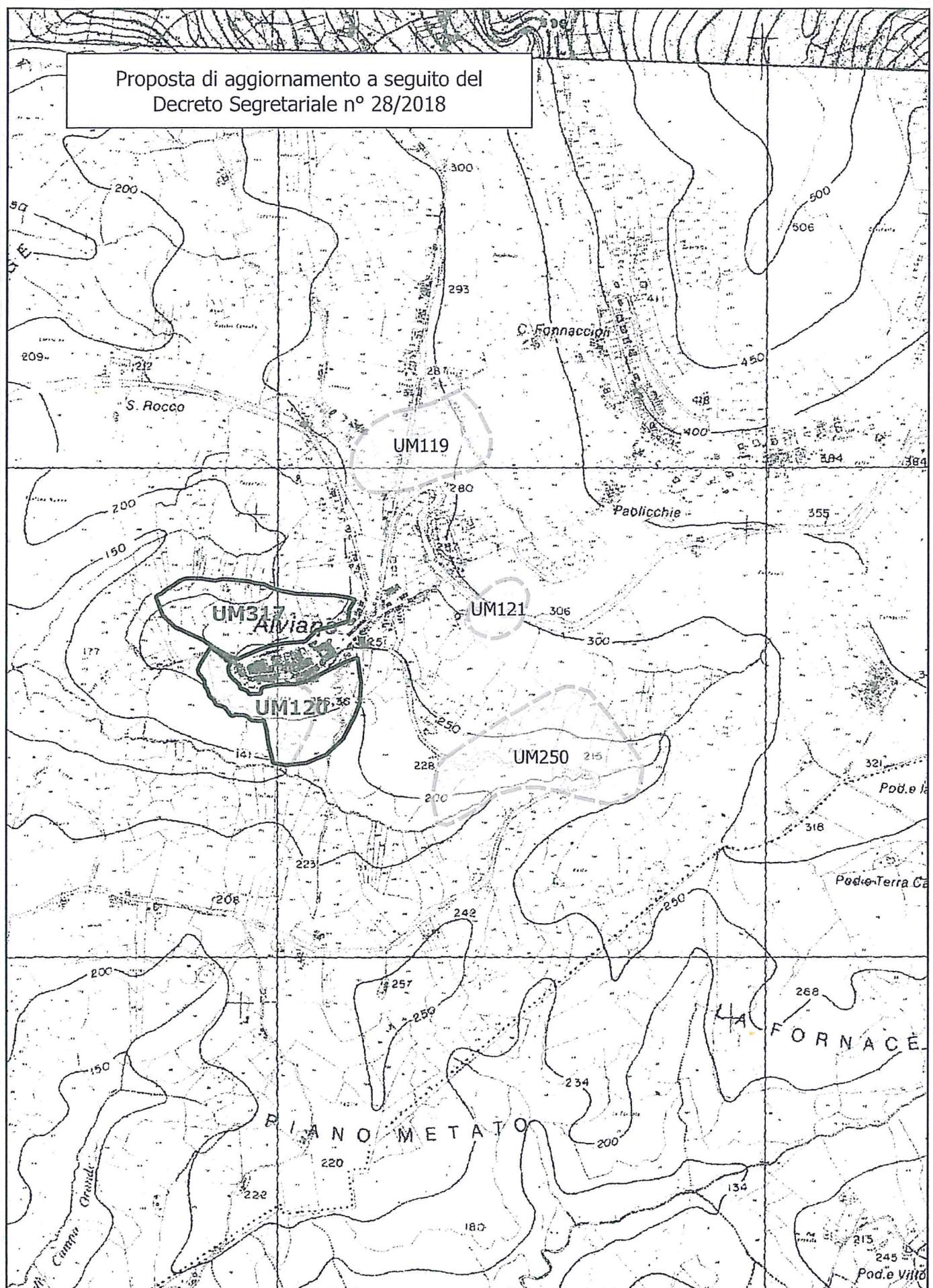
1. Le disposizioni di cui all'art. 1 del presente decreto, ai sensi dell'art. 43 comma 5 *quinquies* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo.
2. Del presente decreto si esegue pubblicazione nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e si dà avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
3. Per giorni trenta dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria la documentazione relativa al presente provvedimento è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, della Regione Umbria, delle Province di Perugia e Terni e dei Comuni di Alviano (Tr), Deruta (Pg), Fratta Todina (Pg), Sant'Anatolia di Narco (Pg), Gubbio (Pg) e Spoleto (Pg). Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modifica del PAI di cui al comma 1 del presente articolo all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: bacinotevere@pec.abtevere.it.

Roma, li 4 aprile 2018

Il Segretario Generale
(Erasmo D'Angelis)



Proposta di aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 28/2018



Comune di Alviano (Tr)
Località Capoluogo e Campo Arcangelo

C.T.R.: 345040

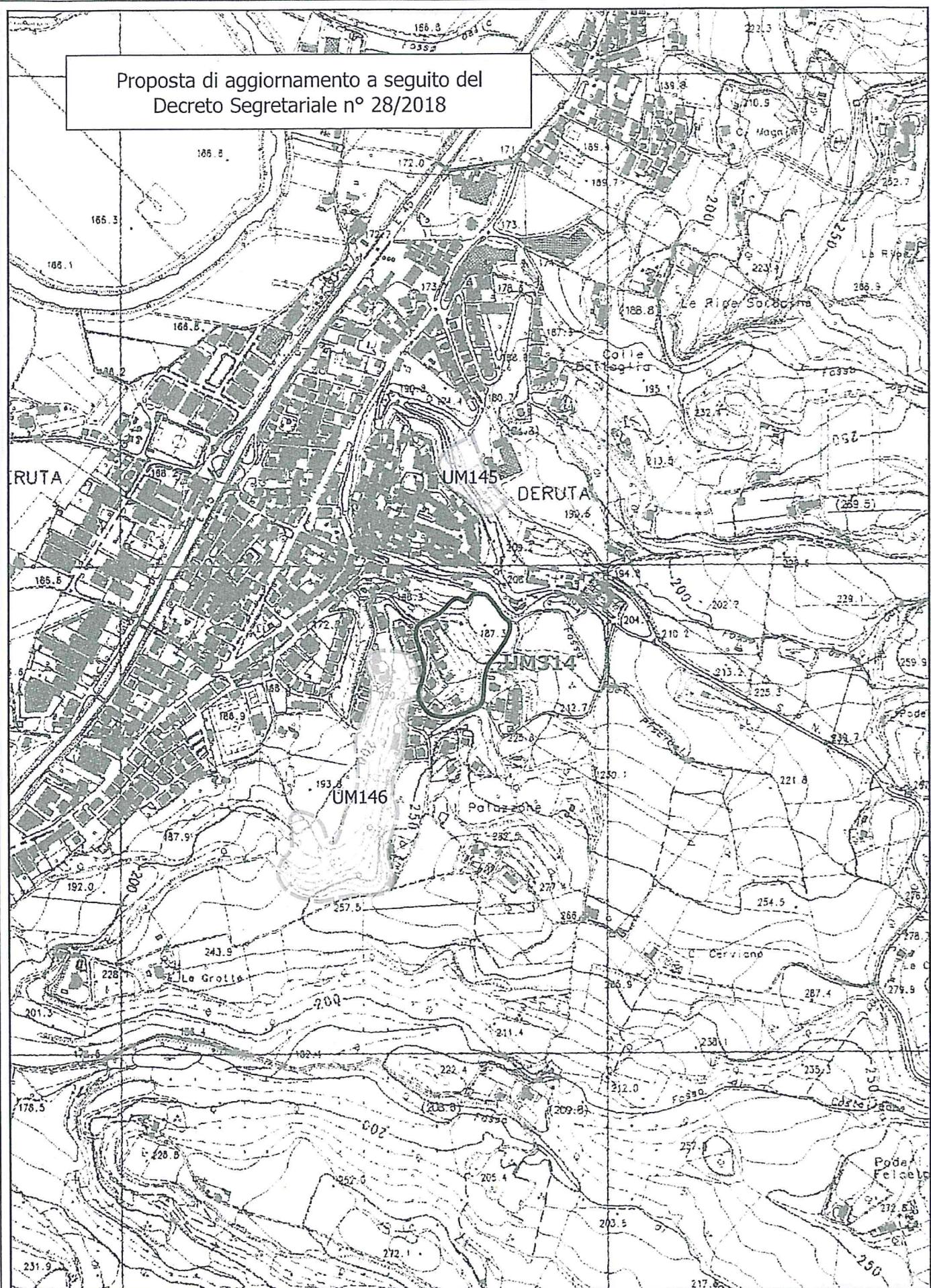
scala 1:10.000

Proposta di aggiornamento

<input type="checkbox"/>	R4	<input type="checkbox"/>	R3	<input type="checkbox"/>	R2
PAI vigente					
<input type="checkbox"/>	R4	<input type="checkbox"/>	R3	<input type="checkbox"/>	R2



Proposta di aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 28/2018

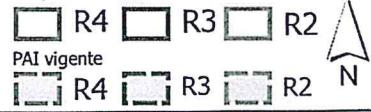


Comune di Deruta (Pg)
Località Monte Cerviano

C.T. R.: 323010
323020

scala 1:10.000

Proposta di aggiornamento



Proposta di aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 28/2018



Comune di Fratta Todina (Pg)
Località S.R. 397 di Montemolino al
Km 8+350

C.T. R.: 323090
323130

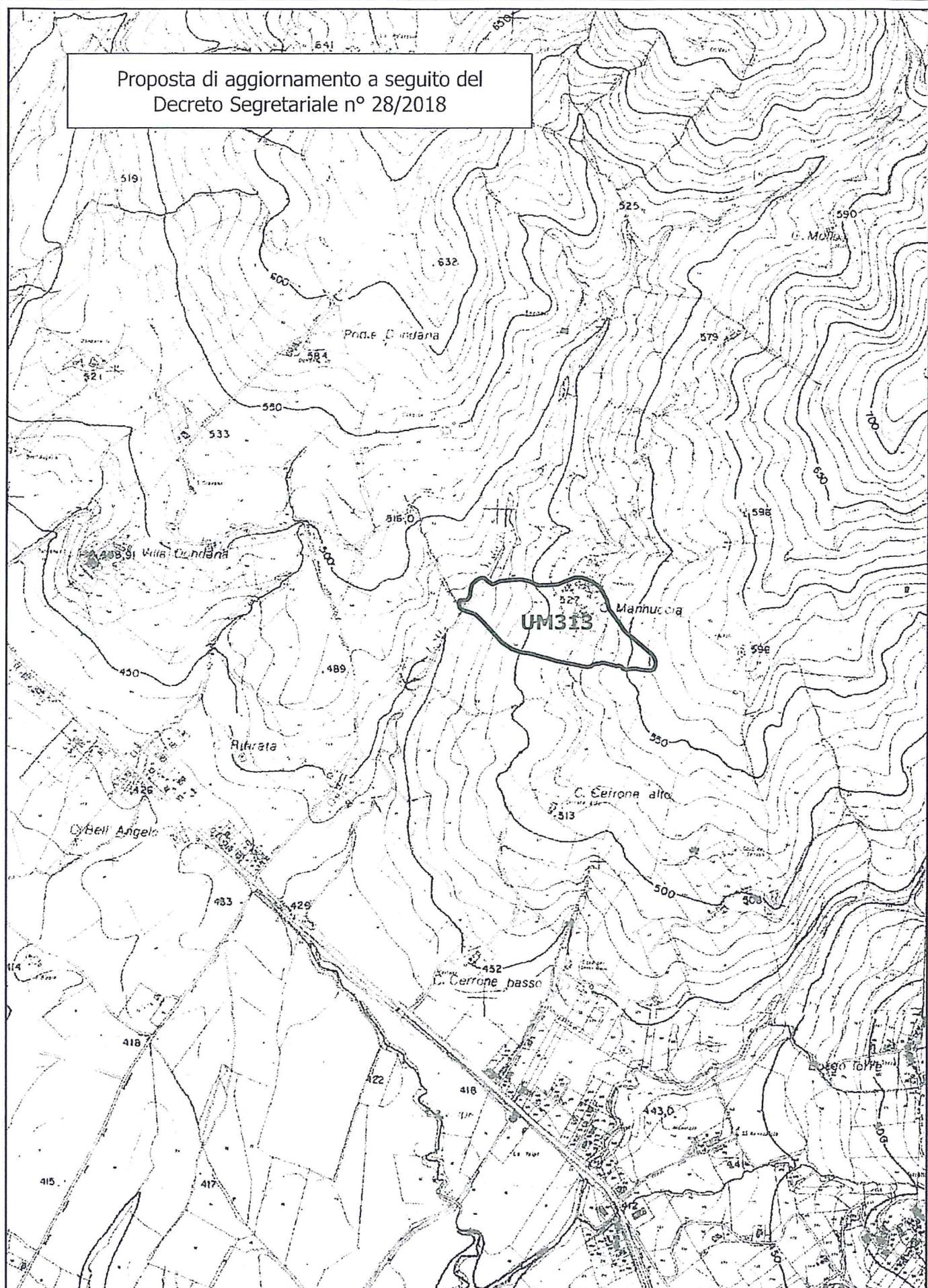
scala 1:10.000

Proposta di aggiornamento

<input type="checkbox"/> R4	<input type="checkbox"/> R3	<input type="checkbox"/> R2
<input checked="" type="checkbox"/> PAI vigente	<input type="checkbox"/> R4	<input type="checkbox"/> R3



Proposta di aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 28/2018



Comune di Gubbio (Pg)
Località Vignoli

C.T. R.: 300080
300120

scala 1:10.000

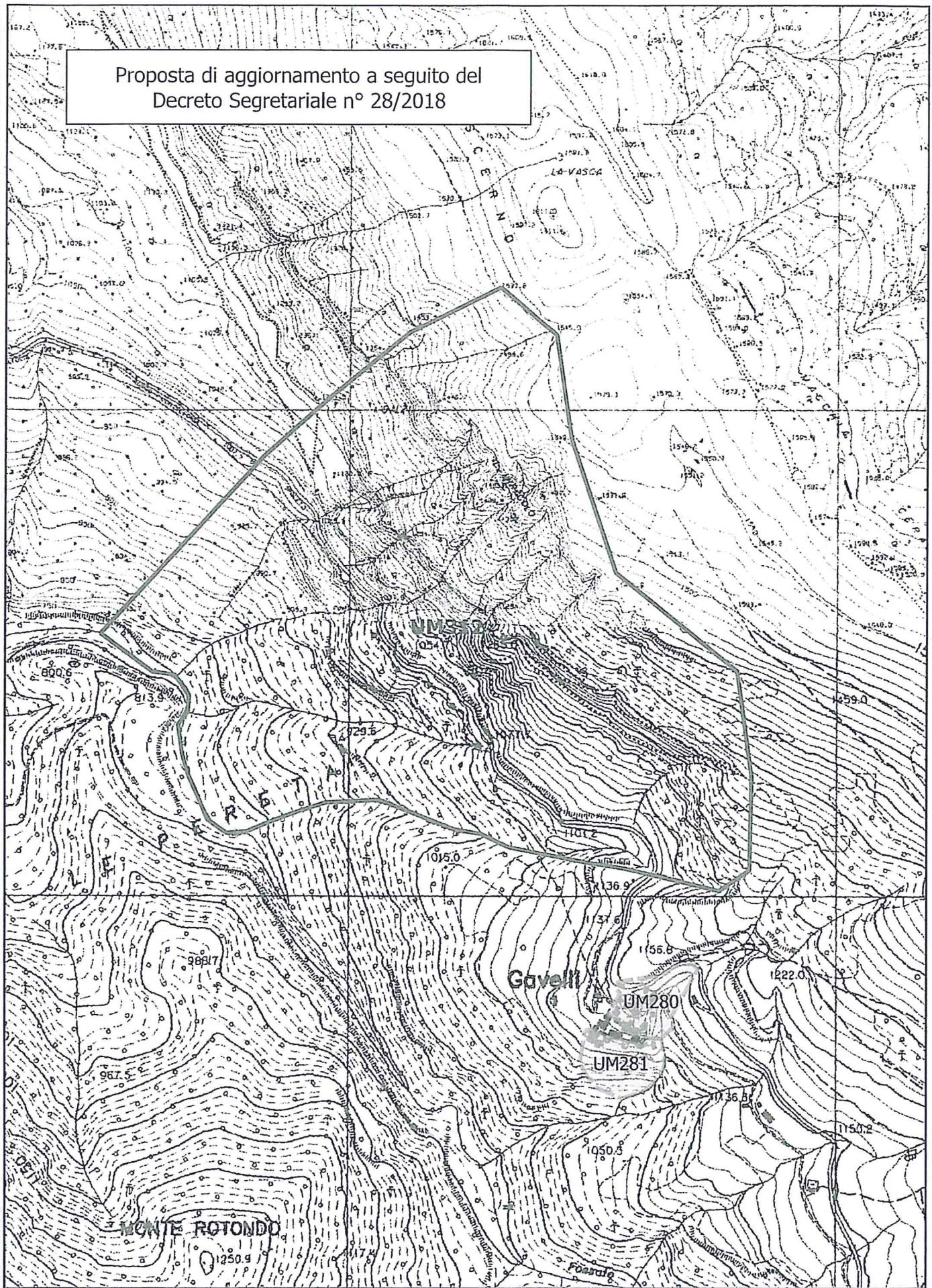
Proposta di aggiornamento

R4 R3 R2
PAI vigente
 R4 R3 R2



Proposta di aggiornamento a seguito del Decreto Segretariale n° 28/2018

Comune di Deruta Prot. n. 5415 del 16-04-2018 - arrivo - Cat. 10 Cl. 1



Autorità di Bacino
del Fiume Tevere

Comune di Sant'Anatolia di Narco (Pg)
Località S.P. 471 dal Km 11+500 al Km
12+700

C.T. R.: 336070
336110

scala 1:10.000

Proposta di aggiornamento

R4 R3 R2
PAI vigente



Proposta di aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 28/2018



Comune di Spoleto (Pg)
Località Stadio Comunale

C.T. R.: 336050

scala 1:10.000

Proposta di aggiornamento

R4 R3 R2

PAI vigente

R4 R3 R2

